

1

CAMPI DI LAVORO

Dove: in Europa e nel resto del mondo
Durata: al massimo un mese
Età: dai 18 anni

1 Cos'è un campo di lavoro?

È un'esperienza di volontariato di breve periodo, che unisce in gruppo 10/20 persone di diversa provenienza, cultura e religione intorno a un progetto comune. Offre l'opportunità di fare qualcosa di concreto e di immediatamente utile per costruire un mondo migliore; permette di incontrare giovani di altri Paesi e scoprire così la ricchezza e il fascino di altre culture; arricchisce il curriculum personale con un'esperienza il cui valore formativo è formalmente riconosciuto dalle istituzioni scolastiche e dal mondo del lavoro; educa alla pace e alla tolleranza attraverso la conoscenza, il confronto e lo scambio. Lo scenario dei campi può essere quello europeo o dei Paesi in via di sviluppo.

2 Che tipo di progetti si realizzano?

Ci sono molte possibilità, che dipendono dagli obiettivi del campo. Le aree di intervento generali vanno dalla tutela e manutenzione dei beni ambientali ed architettonici all'assistenza educativa e ricreativa, alla difesa dei diritti umani. Concretamente significa fare attività di riqualificazione del territorio urbano e di tutela dei beni artistici; realizzare campagne di sensibilizzazione nei Sud del mondo; dare assistenza ad anziani e disabili; creare parchi giochi e promuovere attività di animazione culturale.

3 Che genere di lavoro si fa?

Ogni campo è diverso dall'altro e struttura le attività secondo le esigenze del progetto e quelle della comunità nella quale è inserito. Il lavoro comprende attività manuali di vario genere e attività di animazione (giochi con i bambini, informazioni sui paesi del sud del mondo, teatro di strada...). L'impegno quotidiano varia dalle 4 alle 8 ore, mentre il resto del tempo può essere dedicato ad attività di animazione, escursioni, visite, incontri con la popolazione e le associazioni locali. Il numero dei giorni lavorativi varia secondo le abitudini locali e delle esigenze del programma. Generalmente non è prevista alcuna forma di retribuzione.

4 In che periodo si svolge un campo e quanto dura?

Prevalentemente tra giugno e settembre, durante le vacanze estive, quando il clima è favorevole alle attività all'aperto; alcune associazioni ne organizzano anche durante l'inverno (per esempio a ottobre o a Natale). La durata varia da alcune settimane a 2/3 mesi.

5 Sono previsti anche dei momenti di studio?

In genere sì. Vengono offerti momenti di studio, dibattito e approfondimento su argomenti strettamente connessi al progetto. Si tratta di occasioni per legare teoria e prassi, rendendo i volontari più consapevoli della finalità sociale del proprio lavoro.

6 Quanti sono i partecipanti?

Per ciascun campo 10/20 persone cui vanno aggiunti due animatori con compiti di coordinamento e organizzazione. I gruppi vengono composti cercando di mettere assieme persone con provenienze diverse, proprio per favorire lo scambio culturale. Non vengono quasi mai accettati più di due o tre volontari della stessa nazionalità: troppe persone che parlano la stessa lingua finiscono per isolarsi, danneggiando la formazione del gruppo.

7 Quali requisiti sono richiesti?

Generalmente non sono necessarie particolari specializzazioni. Si richiede però flessibilità e adattabilità ai contesti e capacità di supplire con fantasia e ingegno alle difficoltà. Fondamentali, naturalmente, interesse, disponibilità, motivazione, spirito di gruppo, entusiasmo e buona volontà.

8 È necessario conoscere una lingua straniera?

Generalmente si usa come lingua ufficiale l'inglese, che è necessario parlare almeno discretamente. Nei casi in cui sia richiesta la lingua del paese ospitante, questo è specificato nel programma.

9 Quali sono i costi?

Al volontario è richiesto un impegno economico che varia a seconda del progetto, del paese e della durata. In generale si ricorda che:

- le spese di viaggio e una quota di iscrizione sono a carico del volontario;
- la quota di iscrizione, che dipende dalla durata e dall'organizzazione offerente, di norma comprende vitto, alloggio e assicurazione personale (l'importo richiesto al volontario non copre mai il costo vero e proprio della partecipazione al campo);
- l'organizzazione mette a disposizione le strutture e gli impianti necessari alle attività;
- a seconda dei casi, le escursioni previste durante il periodo di permanenza possono essere comprese o meno nella quota di iscrizione.

10 Come ci si iscrive?

Per partecipare occorre rivolgersi direttamente alle associazioni e alle organizzazioni di volontariato che promuovono i campi.

CAMPI DI LAVORO NELL'AMBITO DIRITTI UMANI, PACE, SOLIDARIETÀ, PROMOZIONE SOCIALE

Afsai - Associazione per la formazione, gli scambi e le attività interculturali

tel. 06 5370332
fax 06 5820144
e-mail: campidilavoro@afsai.it
sito web: www.afsai.it/campi_lavoro.htm

Amici dei popoli

Bologna
tel. 328 0146109
fax 051 451928
e-mail: adpbologna@virgilio.it

Padova

tel. e fax 049/600313
e-mail: adp.padova@tiscalinet.it
info@amicideipopoli.org
sito web: www.amicideipopoli.org

Associazione Italiana Soci Costruttori IBO - International Bow Order

tel. 0532 243279
fax 0532 245689
e-mail: info@iboitalia.org
sito web: www.iboitalia.org

Lunaria

tel. 06 8841880
fax 06 8841859
e-mail: workcamps@lunaria.org
sito web: www.lunaria.org

SCI - Servizio Civile Internazionale

tel. 06 5580644/06 5580661
fax 065585268
e-mail generale: info@sci-italia.it
info sui campi di lavoro: workcamps@sci-italia.it
sito web: www.sci-italia.it

Vides - Volontariato Internazionale Donna Educazione Sviluppo

tel. 06 39379861
fax 06 632001
e-mail: info.volontariato@vides.org
sito web: www.vides.org

Yap - Youth Action for Peace

tel. 06 7210120
fax 06 7220194
e-mail: yap@yap.it
campi di lavoro: campi@yap.it
sito web: www.yap.it

Xena

tel. 049 8752322
fax 049 8763786
e-mail: info@xena.it
sito web: www.xena.it

CAMPI DI LAVORO AMBIENTALI

Legambiente

tel. 06 862681
fax 06 86218474
e-mail: legambiente@legambiente.eu
sito: www.legambiente.eu

Lipu - Lega Italiana Protezione Uccelli

tel. 0521 273043
fax 0521 273419
e-mail: info@lipu.it
sito web: www.lipu.it/eventi/campi_viaggi.asp

Oikos

via Paolo Renzi, 55 - 00128 Roma
tel. 06 5080280
fax: 06 5073233
e-mail: volontariato@oikos.org
sito: www.informagiovani.it/campi/default.htm

WWF

tel. 06 844971
fax 06/8554410
e-mail: wwf@wwf.it
sito web: www.wwf.it/vacanze/
Padova
tel. 049 8074003
fax 049 8074003
e-mail: padova@wwf.it
sito web: www.padovanet.it/wwf

CAMPI DI LAVORO ARCHEOLOGICI

Gruppo Archeologici d'Italia

tel. e fax: 06 39376711
<http://www.gruppiarcheologici.org/>
sede in Veneto:
tel. 339 2732985 - 041 5310398

Kalat

tel. e fax: 0922 883508
e-mail: campi@kalat.org
sito web: www.kalat.org/

Apare

Campi di volontariato per il recupero ambientale e del patrimonio storico in Francia e nei paesi del Mediterraneo.

tel. +33 490272120
fax +33 490868219
e-mail: gec@apare-gec.org
sito web: <http://www.apare-gec.org>

Rempart

Campi di lavoro in Francia e in altri paesi per la difesa del patrimonio locale, archeologia e restauro.
tel. + 33 0142719655
e-mail: contact@rempart.com
sito web: <http://www.rempart.com/>

Dove: prevalentemente nei Paesi extraeuropei
Durata: fino a un massimo di due anni
Età: dai 18 anni

1 Cos'è il Servizio volontario internazionale?

È un'opportunità offerta da Ong e associazioni non profit locali a coloro che vogliono vivere un'esperienza di cooperazione internazionale nei Paesi in via di sviluppo. Si tratta di programmi impegnativi, per la durata e il contesto in cui si svolgono. Per questo richiedono spesso una formazione specifica preventiva, offerta dalle stesse organizzazioni promotrici.

2 Chi promuove i progetti di cooperazione internazionale?

In genere le Ong (Organizzazioni non governative), ovvero associazioni private, senza scopo di lucro, indipendenti da strutture governative e specificamente impegnate nel settore della solidarietà sociale e della cooperazione allo sviluppo.

3 In quali settori si realizzano i progetti di cooperazione?

I progetti delle Ong hanno come presupposto il rispetto assoluto dei criteri di giustizia e di equità; i loro campi di intervento sono molto ampi e riguardano, a vari livelli, la politica estera, l'economia, la difesa dei diritti umani, la globalizzazione, la questione del debito estero, le relazioni tra Nord e Sud del mondo, e, soprattutto, la pace.

4 Quali sono le possibilità di partecipazione?

Sulla base della disponibilità, delle attitudini personali e delle competenze professionali, ci sono diverse opportunità e diversi livelli di coinvolgimento e di impegno: come "volontario internazionale", "volontario senior", "cooperante".

5 Chi è il "volontario internazionale"?

Il volontario internazionale è un cittadino italiano in possesso di "conoscenze tecniche e di qualità personali necessarie per rispondere alle esigenze dei Paesi interessati", che tramite una Ong si impegna a svolgere la sua attività per un periodo di almeno 24 mesi. Questa attività è sempre riconosciuta tale da un contratto di lavoro che prevede, tra le altre cose, una copertura assicurativa previdenziale e una retribuzione. Di norma il contratto comprende uno stipendio mensile (che varia a seconda del costo della vita nel Paese di destinazione), nonché l'alloggio o un'indennità equivalente al suo costo.

6 Chi è il "volontario senior"?

Un operatore particolarmente qualificato dal punto di vista professionale, con precedenti esperienze nell'ambito della cooperazione, che opera all'interno del progetto con funzioni di specifica responsabilità.

7 Chi è il "cooperante"?

È un professionista in possesso delle conoscenze tecniche, dell'esperienza e delle qualità personali necessarie per svolgere compiti di rilevante responsabilità tecnica, gestionale e organizzativa nei Paesi in via di sviluppo. In genere il cooperante assume un impegno di cooperazione con un contratto a termine di durata inferiore a due anni.

8 Come partecipare a progetti di cooperazione?

Le modalità di ricerca dei volontari più diffuse sono: l'uso di banche dati dei curricula interne alle Ong, la partecipazione alle attività delle singole organizzazioni e le inserzioni su pubblicazioni specializzate e periodiche.

Per questa ragione, la strada migliore è inviare il proprio curriculum vitae all'organizzazione con cui si è interessati a collaborare, naturalmente dopo un'attenta valutazione degli obiettivi e del quadro complessivo delle sue attività. È utile anche identificare il proprio ambito di maggiore competenza e utilità (determinato da studi e specializzazioni, ma anche da esperienze lavorative e di impegno sociale).

Un'altra possibilità è quella di rivolgersi ad una delle tre federazioni che raggruppano un buon numero di Ong e organizzano database dei curricula pervenuti: Focsiv (Federazione organismi cristiani servizio internazionale volontariato), Cipsi (Coordinamento di iniziative popolari di solidarietà internazionale), Cocis (Coordinamento delle organizzazioni non governative per la cooperazione internazionale allo sviluppo).

9 Quali sono i requisiti necessari?

I requisiti variano a seconda dell'impostazione dell'Ong e del tipo di progetto; in genere sono ritenuti indispensabili: una conoscenza base della lingua di lavoro utilizzata nei paesi d'intervento; un titolo di studio adeguato alle mansioni previste; precedenti esperienze di studio e/o di lavoro all'estero; alcuni elementi di cultura generale sulla realtà dei Paesi in via di sviluppo. Studi specifici e precedenti soggiorni di studio o lavoro nei Paesi in via di sviluppo costituiscono di norma titoli preferenziali.

10 È prevista una formazione particolare per i volontari selezionati?

Ogni Ong ha una propria procedura per la formazione dei volontari selezionati. Sono generalmente previsti corsi residenziali, incontri periodici, stage e seminari su tematiche specifiche. L'arrivo nel Paese di destinazione è spesso seguito da un breve periodo di formazione in loco. I contenuti della formazione vertono, in generale, sui seguenti temi: conoscenza dell'organismo, nozioni sulla cooperazione e il volontariato, condizioni di vita e di lavoro nel paese di destinazione, elementi di prevenzione igienico-sanitaria, studio del progetto, formazione professionale in relazione alle mansioni specifiche previste dal progetto.

ECCO I SITI DI ALCUNI NETWORK ITALIANI DI ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE:

<http://www.focsiv.org/index.php>

<http://www.cocis.it/sito/index.php>

<http://www.cipsi.it/nuovo/cipsi/indexsplash.asp>

<http://www.ongitaliane.it/ong/master/index.asp>



Dove: in Europa occidentale,
America Latina e Africa

Durata: un anno

Età: giovani dai 18 ai 28 anni

1 Cos'è il Servizio civile nazionale volontario?

È un'opportunità per dedicare un anno della propria vita a favore di un progetto di solidarietà, lavorando con e per gli altri.

2 Quali sono le finalità?

Il Servizio civile nazionale volontario è istituito attraverso la legge 64/01 e consente ai giovani di:

- concorrere alla difesa della Patria con mezzi ed attività non militari;
- favorire la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale;
- promuovere la solidarietà e la cooperazione;
- partecipare alla salvaguardia e tutela del patrimonio della nazione, con particolare riguardo ai settori ambientale, forestale, storico-artistico, culturale e della protezione civile.

3 Che tipo di progetti comprende?

Progetti di promozione della solidarietà e della cooperazione, a livello nazionale ed internazionale, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, ai servizi della persona e all'educazione alla pace fra i popoli.

4 Si può svolgere anche all'estero?

Certo. I giovani volontari possono prestare la propria attività anche presso associazioni, enti o Ong operanti all'estero, nell'ambito di iniziative di cooperazione allo sviluppo assunte dall'Unione europea o istituite da organismi internazionali ai quali l'Italia partecipa.

5 Quanto dura e che tipo di impegno quotidiano richiede?

La durata del servizio è di 12 mesi. L'orario viene stabilito dall'organizzazione in relazione alla natura del progetto. Non deve essere inferiore alle 30 ore settimanali né superiore alle 36 ore, oppure si può articolare in un monte ore annuo (almeno 1400).

6 È prevista una retribuzione?

I volontari ricevono un compenso mensile di 433,80 euro. Oltre a questo, sono previsti:

- un'indennità di 15 euro giornalieri per l'intero periodo di effettiva permanenza all'estero;
- un contributo per le spese di alloggio e mantenimento (20 euro al giorno) ove queste non siano sostenute e anticipate dagli enti promotori dei progetti;
- un rimborso (non superiore a 150 euro per ogni volontario) per vaccinazioni preventive obbligatorie;
- un rimborso per i visti d'ingresso, nei paesi che non appartengono all'Ue.

7 Quali altri benefici spettano ai volontari in Servizio civile nazionale?

Gli stessi cui hanno diritto i lavoratori dipendenti presso il settore pubblico: l'eventuale aspettativa dal lavoro, i contributi previdenziali, la malattia e le ferie. È inoltre prevista una copertura assicurativa annuale per spese mediche, infortuni, responsabilità civile e assistenza.

8 Le spese di viaggio andata e ritorno sono rimborsabili?

È previsto il rimborso delle spese del viaggio di andata e ritorno (più un eventuale rientro, se previsto dal progetto approvato dall'Ufficio nazionale per il servizio civile).

9 Ai volontari in servizio civile vengono riconosciuti dei crediti formativi?

Sì. Il Governo riconosce un certo numero di crediti formativi a coloro che portano a termine il loro anno di Servizio civile nazionale volontario; inoltre anche le singole Università possono farlo, nel caso di attività inerenti il curriculum di studi.

10 Chi può partecipare?

Tutti i cittadini italiani, senza distinzione di sesso, che alla data di presentazione della domanda:

- abbiano compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anno d'età;
- godano dei diritti civili e politici;
- non siano stati condannati con sentenza di primo grado per delitti non colposi commessi mediante violenza contro persone o per delitti riguardanti l'appartenenza a gruppi eversivi o di criminalità organizzata;
- siano in possesso di idoneità fisica, certificata dagli organi del Servizio sanitario nazionale, con riferimento allo specifico settore d'impiego per cui intendono concorrere.

Come si partecipa?

Occorre presentare l'apposita domanda di partecipazione solo dopo la pubblicazione del bando da parte dell'Ufficio nazionale e nei termini previsti dal bando stesso. L'Ufficio nazionale pubblica sul proprio sito web www.serviziocivile.it il bando dei progetti approvati (di norma uno o due bandi all'anno).

A partire dal giorno di apertura del bando, gli aspiranti volontari possono:

- consultare i diversi progetti presentati;
- contattare gli enti titolari degli stessi per richiedere chiarimenti e/o ulteriori informazioni;
- scegliere un unico progetto per il quale presentare la propria candidatura, pena l'esclusione dalla partecipazione a tutti i progetti cui si riferisce il bando;
- consegnare, secondo le modalità specificatamente previste, all'ente titolare del progetto la propria domanda di partecipazione, completa di tutta la documentazione richiesta. Tale materiale deve pervenire all'ente entro la data di scadenza del bando (in caso di spedizione fa fede la data di arrivo all'ente e non quella del timbro postale).

Al termine del periodo previsto dal bando, i giovani partecipano quindi ad un colloquio di selezione presso l'ente titolare, finalizzato alla compilazione di una graduatoria. Infine, l'Ufficio nazionale riceve dai singoli enti tutta la documentazione raccolta e, verificata la correttezza del materiale, comunica ai giovani selezionati l'avvio al servizio.

UN ELENCO DEGLI ENTI IMPEGNATI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE ALL'ESTERO:

- **Caritas Italiana**
- **Cesc Project** - Coordinamento enti di servizio civile
- **Associazione Casa famiglia Rosetta**
- **Volontari nel Mondo - Focsiv**,
- **Associazione Papa Giovanni XXIII**
- **Federazione Scs/Cnos "Salesiani"**,
- **Vides** - Volontariato internazionale
- **Comunità di Capodarco**
- **Acli** - Associazione cristiane lavoratori italiani
- **Avsi**- Associazione volontari per il servizio internazionale
- **Associazione Mosaico** - Comune di Ferrara
- **Arci Servizio civile** - Provincia di Foggia
- **Cospe** - Cooperazione per lo sviluppo dei Paesi emergenti
- **Amesci** - Associazione mediterranea per la promozione e lo sviluppo del Servizio Civile
- **Unitalsi**

Ulteriori informazioni consultare nel sito dell'Ufficio nazionale servizio civile: www.serviziocivile.it

4

SERVIZIO VOLONTARIO EUROPEO

Dove: Unione Europea, Paesi confinanti e Paesi terzi

Durata: al massimo un anno

Età: giovani dai 18 ai 30 anni

1 Cos'è?

È un progetto del programma "Gioventù in azione" dell'Unione europea che incoraggia i giovani dai 18 ai 30 anni a partecipare a progetti di volontariato di diversa natura: dall'ambiente ai servizi sociali, dalla lotta al razzismo allo sviluppo urbano e locale. Permette ai giovani di impiegare energie, entusiasmo e creatività in attività concrete per lo sviluppo della comunità, ma è anche un'opportunità per vivere all'estero, coniugando autonomia personale e cittadinanza attiva.

2 Cosa non è?

Non sostituisce il servizio militare né i sistemi di servizio civile obbligatorio o alternativo. Non è una vacanza. Non è solo l'occasione per imparare una lingua o visitare un altro Paese. Non può sostituirsi a posti di lavoro potenziali e/o esistenti.

3 Chi può diventare un "volontario europeo"?

Tutti i giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni che siano cittadini o legalmente residenti in uno Stato membro dell'Unione Europea. Non sono richiesti requisiti specifici: la nazionalità, il livello di formazione, la conoscenza di una lingua straniera e l'origine sociale non hanno alcuna importanza.

4 Quali tipi di progetti SVE esistono?

I progetti SVE possono riguardare ambiti diversi: dall'ambiente ai servizi sociali, dalla lotta al razzismo allo sviluppo urbano e rurale.

5 In quali Paesi si può svolgere il servizio?

Il futuro volontario deve operare in un Paese diverso da quello di residenza scegliendo tra un qualsiasi Paese membro dell'Ue; uno dei Paesi dello Spazio economico europeo: Islanda, Liechtenstein, Norvegia; la Turchia, candidata all'adesione all'Ue. È possibile, con tempi, modalità e iter diversi, operare anche in un Paese del Mediterraneo, dell'Europa Orientale o Sudorientale, dell'America Latina.

6 Qual è la durata?

Un periodo di tempo compreso tra i due e i dodici mesi, a seconda di quanto previsto dal progetto. Ai giovani con particolari difficoltà, svantaggi o disabilità viene offerta la possibilità di impegnarsi per periodi più brevi: da due settimane a due mesi.

7 Chi viene coinvolto?

Lo SVE si basa sulla stretta collaborazione fra tre soggetti:

- il giovane volontario (che deve prendere contatto con le organizzazioni di invio e accoglienza e rendersi responsabile degli incarichi assegnati);
- l'organizzazione di invio (che sostiene il volontario nella preparazione, durante il servizio all'estero e nell'attività di follow-up);
- l'organizzazione di accoglienza (che si impegna a fornire al volontario formazione operativa e linguistica, sostegno personale, tutor, vitto e alloggio);
- l'organizzazione di coordinamento (che può anche essere quella di invio o di accoglienza).

8 Come si partecipa?

Chi è interessato deve per prima cosa trovare un'organizzazione d'invio, con l'aiuto della quale consultare la banca dati dei progetti approvati e delle organizzazioni di accoglienza riconosciute ufficialmente, disponibile sul sito internet

http://ec.europa.eu/youth/evs/aod/hei_en.cfm

Una volta individuata l'organizzazione d'accoglienza e il progetto, l'organizzazione di invio invierà la candidatura e gestirà i contatti nella fase di selezione. Nel momento in cui la candidatura viene approvata, l'organizzazione leader può procedere alla compilazione della domanda di cofinanziamento, alla firma dell'accordo preliminare nel quale i tre attori si impegnano a realizzare il progetto e all'invio della domanda, entro i termini prestabiliti, alla rispettiva Agenzia Nazionale.

Se il progetto viene approvato, scatta la fase operativa. L'organizzazione d'invio promuove alcuni incontri preparatori, organizza il viaggio di andata e ritorno; facilita la conoscenza di altri volontari e il confronto con ex volontari.

L'organizzazione di accoglienza predispone le modalità di vitto e alloggio; stabilisce un servizio di tutoraggio; fornisce il sostegno necessario al volontario per le mansioni da svolgere e favorisce la sua integrazione nella comunità locale attraverso un'attività di formazione; predispone il versamento di un'indennità settimanale o mensile che varia a seconda del paese e del progetto.

L'organizzazione di coordinamento avvia le pratiche per l'attivazione dell'assicurazione europea; cura la gestione dei rapporti tra le organizzazioni di invio, di accoglienza e il volontario stesso; è responsabile dei fondi che vengono assegnati al progetto.

DIECI DOMANDE PER SAPERNE DI PIÙ

9 Ci sono costi per il volontario?

Nessun costo. Le spese di viaggio (ad inizio e fine servizio), il vitto, l'alloggio, l'assicurazione, la formazione socio-linguistica sono finanziati dal programma che prevede anche una somma di denaro per le piccole spese (variabile a seconda del paese di destinazione). Inoltre tutti i volontari che partecipano al progetto SVE usufruiscono di copertura assicurativa in caso di malattia, infortunio, decesso, invalidità permanente, rimpatrio per malattia grave o infortunio. L'assicurazione riguarda anche responsabilità civile e perdita dei documenti di viaggio e di identificazione ed integra la co-

pertura eventualmente prevista dai sistemi nazionali di sicurezza sociale ai volontari in possesso della Tessera Sanitaria (ex modello E111).

Esiste un riconoscimento dell'attività svolta? 10

Tutti i volontari ricevono un attestato (*Youth Pass*), firmato dal membro della Commissione europea responsabile del programma. Al termine del periodo di servizio, il volontario può realizzare un'attività di follow up della durata di un mese durante i sei mesi successivi, con l'obiettivo di evidenziare, diffondere e promuovere i risultati dello SVE.

IN RETE

Database europeo dei progetti

http://ec.europa.eu/youth/evs/aod/hei_en.cfm

Agenzia nazionale per i giovani

www.gioventuazione.it

Eurodirect

http://ec.europa.eu/eurodirect/index_it.htm

Eurodesk Italia

www.eurodesk.it

Portale italiano per i giovani

www.portaledeigiovani.it

Portale europeo per i giovani

<http://europa.eu.int/youth/>



5

ESPERIENZE DI VOLONTARIATO CON ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

Dove: Paesi in via di sviluppo
Durata: da uno a due anni
Età: a partire dai 25 anni

1 Cos'è il Programma Volontari delle Nazioni Unite (Unv)?

Creato nel 1970 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, il Programma Unv è un partner operativo nelle attività di cooperazione allo sviluppo su richiesta degli Stati membri. Opera in collaborazione con i governi, le banche per lo sviluppo, le Ong e le agenzie delle Nazioni Unite (Fao, Oil, Unesco, Unicef, Oms...).

2 Quali sono i settori d'impiego dei volontari?

Principalmente quelli della cooperazione tecnica allo sviluppo, dell'assistenza umanitaria e sociale, delle opere umanitarie di soccorso e ricostruzione, delle operazioni di pace, tutela dei diritti umani e monitoraggio per le consultazioni elettorali.

3 Quante tipologie di volontari esistono?

Ne esistono quattro: specialisti, operatori sul campo, volontari nazionali e consulenti. Le principali differenze riguardano: l'età, il tipo di preparazione tecnica richiesta, l'esperienza professionale maturata, le mansioni da svolgere e le aree di intervento.

4 Quali sono i benefici di cui godono i Volontari Unv?

Pur mettendo a disposizione le loro competenze professionali nell'ambito di un servizio volontario, i volontari Unv godono di diversi benefici: il pagamento del viaggio andata e ritorno per il Paese "d'ingaggio", un'indennità mensile di sussistenza (che varia dai 750 ai 1400 dollari), un'indennità per installarsi sul posto, l'alloggio e la copertura delle relative spese, un'assicurazione malattia e sulla vita, un'indennità di reinserimento al termine della missione.

5 Quali sono i requisiti richiesti per poter diventare Volontari Unv?

I principali requisiti richiesti ai futuri volontari riguardano le qualifiche, le esperienze professionali e le motivazioni.

Inoltre:

- devono avere almeno 25 anni (mentre non esiste un limite massimo di età);
- devono essere in possesso di un diploma universitario o di livello superiore;
- devono possedere esperienza professionale nel loro campo di attività;

- devono avere un'ottima conoscenza di una o più delle seguenti lingue: arabo, inglese, francese, portoghese, russo, spagnolo.

Una buona salute psico-fisica è ugualmente indispensabile per potersi candidare.

A chi rivolgere la propria candidatura? 6

In Italia, le candidature vengono raccolte da due Focal point, che le sottopongono al Centro dei Volontari delle Nazioni Unite per la selezione. Quindi, se si è in possesso dei requisiti richiesti, è possibile presentare la propria candidatura a:

• Focsiv - Federazione Organismi Cristiani per il Servizio Internazionale

Via S. Francesco di Sales, 18

00165 Roma

Tel. 06 6877796 - 06 6877867

Fax 06 6872373

e-mail: focsiv@focsiv.it

www.focsiv.it

• Cocis - Coordinamento delle Organizzazioni Non governative per la Cooperazione Internazionale allo Sviluppo

Via Tacito, 10

00193 Roma

Tel. 06 32111501

Fax 06 3201274

e-mail: cocis@cocis.it

www.cocis.it

Per ulteriori informazioni vi invitiamo a visitare il sito del Programma Unv:

www.unv.org

e-mail: information@unvolunteers.org

Tel. +49 228 815 2000

Fax +49 228 815 2001

SEI DOMANDE PER SAPERNE DI PIÙ

IN RETE

Caritas Italiana
www.caritasitaliana.it

Cesc Project - Coordinamento Enti di Servizio Civile
www.cesc.it

Associazione Casa Famiglia Rosetta
www.casarosetta.it

Volontari nel Mondo- Focsiv
www.focsiv.it

Associazione Papa Giovanni XXIII
www.apg23.org

Federazione Scs/Cnos "Salesiani"
ww.federazionescs.org

Vides - Volontariato internazionale
www.vides.org

Comunità di Capodarco
www.comunitadicapodarco.it

Acli - Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani
www.acli.it

Avsi - Associazione Volontari per il Servizio Internazionale
www.avsi.org

Associazione Mosaico
www.mosaico.org

Comune di Ferrara
<http://servizi.comune.fe.it>

Arci Servizio Civile
www.arciserviziocivile.it